



Sabato 24 novembre a Zurigo presso il palazzetto sportivo di Zumikon si è svolto il campionato svizzero di taekwondo tradizionale “III Open Swiss”.

In totale erano 150 gli atleti partecipanti, provenienti dalla Spagna, Germania, Cecoslovacchia, Italia e Svizzera. Era da qualche tempo che non si registravano questi numeri, la motivazione potrebbe trovarsi nel fatto, che erano presenti categorie sia femminili sia maschili di children, cadetts, juniors, adults, seniors. Si son dati battaglia in diverse specialità, sparring, (combattimento), pattern (forme), power breaking (tecniche di rottura), speed kick (calci veloci). Non poteva mancare la squadra piemontese della Libertas, il Team Mulè. Dopo la mattinata cominciata con la prova di forme non finita in maniera brillante per nessuno, dovuta dalla forte emozione e dalla stanchezza del lungo viaggio, che sicuramente non ha aiutato. Ora si punta tutto nel primo pomeriggio quando hanno inizio le altre prove, ma la poca concentrazione non li aiuta a raggiungere la qualificazione. Immediatamente dopo la medaglia di bronzo di Gaia Mulè per il combattimento, tutto il morale della squadra si risollewa. La speranza di conquistare altre medaglie non si fa aspettare, tanto è vero che ci pensa il loro capitano Lorenzo Mulè, che nella prova di speed kick, arriva al primo posto guadagnandosi la medaglia d'oro e in ultimo un argento per il combattimento, mancando nuovamente il primo posto del podio a causa di un malore. *“Sono molto entusiasta di come sano andate le cose - commenta Alfredo Mulè - soprattutto per i miei piccoli Tigers, i quali per la loro primissima volta hanno partecipato ad una gara, soprattutto in questo fantastico evento mantenendo sempre una sorprendente disciplina marziale, impartitagli sul tatami lezione dopo lezione*

”.